

Indice

<i>Introduzione</i>	pag.	23
1. Le condizioni psico-fisiche e lo spazio costruito	»	25
1.1. Generalità	»	25
1.2. La definizione di anziano e di vecchio	»	26
1.2.1. Le problematiche abitative.....	»	26
1.3. Gli aspetti demografici.....	»	27
1.3.1. Generalità.....	»	27
1.3.2. Le differenze territoriali nel quadro dell'invecchiamento della popolazione	»	28
1.4. Gli aspetti fisici	»	28
1.4.1. La fragilità nell'anziano.....	»	28
1.4.2. La non autosufficienza	»	29
1.4.2.1. La riduzione della capacità di prestazione massima.....	»	29
1.4.3. La variazione delle condizioni fisiche con l'invecchiamento	»	31
1.4.3.1. Le persone con morbo di Parkinson	»	31
1.4.3.1.1. L'assistenza e le caratteristiche dello spazio costruito...	»	32
1.4.3.2. Le persone con morbo di Alzheimer.....	»	33
1.4.3.2.1. L'ambiente protesico.....	»	34
1.4.3.2.2. Il metodo Gentle Care.....	»	36
1.4.3.2.2.1. Le specifiche progettuali.....	»	37
1.4.3.2.3. L'Environmental-Behaviour model	»	39
1.4.3.2.3.1. I cosiddetti critical performance criteria	»	39
1.4.4. I criteri di valutazione dell'autosufficienza.....	»	43
1.4.4.1. La classificazione del soggetto in base al grado di autosufficienza	»	45
1.4.4.2. Gli accorgimenti e gli ausili ergonomici.....	»	45
1.4.5. La definizione di disabilità	»	48
1.4.5.1. I cenni sulle forme dell'handicap motorio e sensoriale	»	49
1.4.5.2. L'obesità	»	50
1.4.5.2.1. Generalità	»	50
1.4.5.2.2. I tipi di obesità	»	52

1.4.5.3.	La disabilità negli anziani	»	52
1.4.5.4.	Gli ausili per la deambulazione.....	»	54
1.4.6.	Le cadute nell'anziano	»	56
1.4.6.1.	Generalità	»	56
1.4.6.2.	Le tipologie delle cadute	»	57
1.4.6.3.	Le condizioni patologiche che predispongono alla caduta	»	58
1.4.6.4.	La relazione tra numero di farmaci assunti e numero di cadute	»	59
1.4.6.5.	Le conseguenze delle cadute.....	»	60
1.4.6.6.	I fattori ambientali e comportamentali. Gli incidenti domestici	»	60
1.4.6.6.1.	L'ambiente bagno.....	»	61
1.4.6.6.2.	L'ambiente camera da letto	»	62
1.4.6.6.3.	L'ambiente cucina.....	»	64
1.4.6.6.4.	L'ambiente soggiorno	»	64
1.4.6.6.5.	Le scale.....	»	65
1.4.6.6.6.	Gli spazi esterni	»	67
1.5.	I dati antropometrici.....	»	67
1.5.1.	Generalità.....	»	67
1.5.2.	I percentili e l'errore del concetto di uomo medio	»	68
1.5.2.1.	Le misure di tipo statico.....	»	68
1.5.2.2.	Le misure di tipo dinamico o funzionale.....	»	74
1.6.	Gli ambiti spaziali e funzionali.....	»	76
1.6.1.	Generalità.....	»	76
1.6.2.	Il concetto di barriera architettonica.....	»	77
1.6.3.	Le persone costrette su sedia a ruote.....	»	78
1.6.3.1.	Gli spazi di manovra.....	»	78
1.6.3.2.	Gli spazi minimi di manovra.....	»	80
1.6.3.3.	I limiti di presa. Gli ambiti spaziali	»	81
1.6.3.4.	L'approccio frontale e laterale	»	81
1.6.4.	Le persone deambulanti che fanno uso di ausili	»	82
1.6.4.1.	Le larghezze minime dei passaggi	»	82
1.6.4.2.	Lo spazio funzionale nelle operazioni di seduta.....	»	85
1.6.4.3.	I limiti di presa verticale	»	85
1.6.4.4.	La fascia prestazionale	»	86
1.6.5.	I non vedenti e gli ipovedenti	»	87
1.6.5.1.	Lo spostamento del non vedente con l'ausilio del bastone bianco	»	88
1.6.5.2.	Gli accorgimenti negli spazi esterni	»	89
2.	I cenni storici sulle strutture assistenziali.....	»	93
2.1.	Generalità	»	93
2.2.	Il povero e il vecchio	»	93
2.3.	Il Medioevo.....	»	94
2.3.1.	L'ospedale medievale	»	94
2.4.	Il Quattrocento e il Cinquecento.....	»	97
2.5.	Il Seicento	»	98
2.6.	Il Settecento.....	»	100
2.6.1.	Il Pio Albergo Trivulzio.....	»	101

2.7.	L'Ottocento	»	102
2.7.1.	Generalità.....	»	102
2.7.2.	La nascita della geriatria.....	»	103
2.7.3.	Gli aspetti progettuali	»	103
2.7.4.	Le case di ritiro	»	104
2.7.4.1.	L'area e l'edificio	»	107
2.7.4.2.	Gli alloggi	»	108
2.7.4.3.	I locali igienici	»	109
2.7.4.4.	La cappella	»	109
2.7.4.5.	Il refettorio	»	109
2.7.4.6.	La cucinetta di piano	»	109
2.7.4.7.	I corridoi	»	109
2.7.4.8.	Le scale	»	109
2.7.4.9.	L'infermeria	»	109
2.7.5.	Gli ospizi di carità per i poveri o ricoveri di mendicizia (gerontocomi).....	»	110
2.7.5.1.	Le linee generali	»	110
2.7.5.2.	Le caratteristiche distributive.....	»	112
2.7.5.3.	Le caratteristiche tipologiche	»	112
2.7.5.4.	I refettori e il soggiorno comune per padiglione.....	»	113
2.7.5.5.	I dormitori.....	»	113
2.7.5.6.	L'infermeria	»	113
2.7.5.7.	I servizi generali.....	»	113
2.7.5.8.	La biblioteca	»	113
2.8.	Il Novecento.....	»	114
2.9.	Il panorama legislativo dell'assistenza agli anziani	»	120
2.9.1.	Le leggi 3 agosto 1862, n. 753 e 17 luglio 1890, n. 6972	»	120
2.9.2.	La legge 22 ottobre 1971, n. 865	»	121
2.9.3.	Il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9	»	121
2.9.4.	La legge 5 agosto 1978, n. 457	»	123
2.9.5.	La legge 23 dicembre 1978, n. 833	»	126
2.9.5.1.	Il progetto-obiettivo 1992	»	127
2.9.5.1.1.	Le caratteristiche del progetto-obiettivo	»	127
2.9.5.1.2.	L'assetto organizzativo dell'assistenza geriatrica.....	»	128
2.9.5.1.3.	La sperimentazione degli interventi	»	129
2.9.5.1.3.1.	La riqualificazione dei reparti di geriatria.....	»	129
2.9.5.1.3.2.	L'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI)	»	130
2.9.5.1.3.3.	La spedalizzazione domiciliare (SD)	»	131
2.9.5.1.3.4.	La residenza sanitaria assistenziale (RSA).....	»	132
2.9.5.1.4.	L'Unità valutativa geriatrica (UVG)	»	133
2.9.6.	La legge 11 marzo 1988, n. 67	»	135
2.9.6.1.	Gli standard delle strutture residenziali. Le RSA.....	»	136
2.9.6.2.	Il D.P.R. 14 gennaio 1997	»	137
2.9.6.3.	Il D.M. 29 agosto 1989, n. 321	»	138
2.9.7.	La legge 17 febbraio 1992, n. 179	»	139
2.9.8.	La legge 5 febbraio 1992, n. 104.....	»	139

2.9.9.	La legge 8 novembre 2000, n. 328.....	»	141
2.9.9.1.	Il sostegno domiciliare per le persone anziane non autosufficienti.....	»	141
2.9.9.2.	Il D.M. 21 maggio 2001, n. 308	»	142
3.	I servizi aperti e le strutture residenziali per gli anziani	»	145
3.1.	I servizi socio-assistenziali per gli anziani.....	»	145
3.1.1.	Il quadro normativo	»	145
3.2.	I servizi aperti.....	»	155
3.2.1.	L'assistenza alla vita di relazione	»	156
3.2.2.	L'assistenza domiciliare.....	»	156
3.2.2.1.	Generalità	»	156
3.2.2.2.	Gli obiettivi.....	»	157
3.2.2.3.	Le prestazioni erogate	»	157
3.2.2.4.	L'assistenza domiciliare integrata	»	158
3.2.2.4.1.	Il servizio di telesoccorso-telecontrollo	»	160
3.2.2.4.1.1.	L'apparecchiatura	»	161
3.2.3.	L'assistenza abitativa.....	»	162
3.2.4.	L'erogazione di contributi economici	»	163
3.2.5.	I servizi per l'integrazione sociale.....	»	163
3.2.6.	I centri diurni	»	163
3.2.6.1.	Generalità	»	163
3.2.6.2.	L'articolazione funzionale	»	166
3.2.6.3.	Gli spazi per le attività culturali e di svago	»	166
3.2.6.3.1.	I laboratori per la comunità	»	167
3.2.6.3.1.1.	Le finalità	»	168
3.2.6.4.	Gli spazi per la preparazione e la distribuzione dei pasti.....	»	169
3.2.6.5.	Gli spazi per i servizi di assistenza alla persona	»	170
3.2.6.6.	Gli spazi per i servizi sanitari e riabilitativi	»	171
3.2.6.7.	Gli spazi esterni.....	»	171
3.3.	I servizi residenziali	»	173
3.3.1.	Generalità.....	»	173
3.3.2.	Le residenze in base al grado di autosufficienza	»	174
3.3.2.1.	Le residenze per anziani non autosufficienti	»	174
3.3.2.2.	Le residenze per anziani autosufficienti.....	»	175
3.3.2.2.1.	Le residenze seniors e gli appartamenti autogestiti per anziani	»	175
3.3.2.2.1.1.	Le residenze seniors	»	176
3.3.2.2.1.1.1.	Le finalità.....	»	176
3.3.2.2.1.1.2.	Le soluzioni abitative	»	177
3.3.2.2.1.2.	Gli appartamenti per anziani autogestiti	»	177
3.3.2.2.1.2.1.	Le finalità	»	178
3.3.3.	I requisiti progettuali comuni	»	178
3.3.3.1.	Le camere da letto	»	178
3.3.3.2.	Il nucleo abitativo	»	178
3.3.3.3.	La ricettività massima	»	178

3.3.3.4.	La localizzazione.....	»	179
3.3.3.5.	La connotazione non ospedaliera.....	»	180
3.3.4.	L'alloggio integrato o autonomo.....	»	180
3.3.4.1.	La distribuzione degli spazi.....	»	180
3.3.5.	La comunità alloggio.....	»	182
3.3.5.1.	La capacità ricettiva.....	»	182
3.3.5.2.	La distribuzione degli spazi.....	»	182
3.3.6.	La casa famiglia.....	»	186
3.3.6.1.	Generalità.....	»	186
3.3.6.2.	La ricettività.....	»	187
3.3.6.3.	La distribuzione degli spazi.....	»	187
3.3.7.	La casa di riposo.....	»	189
3.3.7.1.	Generalità.....	»	189
3.3.7.2.	La distribuzione degli spazi.....	»	190
3.3.8.	La casa albergo.....	»	192
3.3.8.1.	Generalità.....	»	192
3.3.8.2.	La distribuzione degli spazi.....	»	192
3.3.9.	La casa protetta.....	»	198
3.3.9.1.	Generalità.....	»	198
3.3.9.2.	La distribuzione degli spazi.....	»	198
3.3.10.	I centri per le vacanze.....	»	201
3.3.11.	Le residenze sanitarie assistenziali.....	»	202
3.3.11.1.	Generalità.....	»	202
3.3.11.2.	Le finalità del servizio sociosanitario territoriale.....	»	202
3.3.11.3.	La tipologia di utenza.....	»	203
3.3.11.4.	La valutazione multidimensionale per l'inserimento.....	»	204
3.3.11.5.	I livelli di assistenza.....	»	204
	3.3.11.5.1. I livelli di assistenza sanitaria.....	»	204
	3.3.11.5.2. I livelli di assistenza sociale.....	»	205
3.3.11.6.	Gli aspetti edilizi.....	»	206
	3.3.11.6.1. I requisiti generali.....	»	206
	3.3.11.6.2. I requisiti organizzativi.....	»	206
	3.3.11.6.3. L'articolazione degli spazi funzionali.....	»	207
	3.3.11.6.4. Gli standard dimensionali.....	»	208
	3.3.11.6.5. Le disposizioni particolari per i nuclei per pazienti malati di Alzheimer.....	»	209
	3.3.11.6.6. La capacità ricettiva.....	»	209
3.3.11.7.	Le Linee guida del Ministero della sanità sulle residenze sanitarie assistenziali.....	»	209
3.3.11.8.	Le Linee guida della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG).....	»	221
3.3.12.	Gli orientamenti attuali sulle residenze per anziani.....	»	228
3.4.	I servizi e le strutture residenziali per anziani in alcuni Paesi esteri.....	»	228
3.4.1.	La Francia.....	»	228
3.4.2.	La Svezia.....	»	232
3.4.3.	La Danimarca.....	»	233

3.4.4.	L'Inghilterra	»	234
3.4.5.	L'Olanda	»	236
3.4.6.	La Norvegia.....	»	238
3.4.7.	La Germania	»	238
3.4.8.	Gli Stati Uniti.....	»	238
3.4.9.	Il Canada	»	239
4.	L'alloggio	»	241
4.1.	Le tipologie edilizie.....	»	241
4.1.1.	Le case a ballatoio e a galleria.....	»	241
4.1.2.	Le case a schiera	»	242
4.1.3.	Le case in linea	»	243
4.1.4.	Le case a torre.....	»	243
4.1.5.	Le case unifamiliari binate.....	»	243
4.2.	Gli alloggi.....	»	244
4.2.1.	La camera.....	»	244
4.2.1.1.	Il numero dei posti letto	»	245
4.2.2.	I mini appartamenti	»	248
4.3.	Gli aspetti generali	»	255
4.3.1.	Le superfici minime degli alloggi	»	255
4.3.2.	L'arredo	»	255
4.3.2.1.	I percorsi per l'accessibilità: i passaggi liberi tra gli spazi funzionali	»	255
4.3.2.2.	Le esigenze dei soggetti obesi.....	»	257
4.3.3.	Il colore degli ambienti	»	258
4.3.3.1.	Il colore e la percezione dello spazio costruito.....	»	259
4.3.4.	Gli infissi.....	»	260
4.3.4.1.	Le porte.....	»	260
4.3.4.1.1.	Le caratteristiche costruttive e dimensionali	»	261
4.3.4.1.2.	Gli spazi antistanti e retrostanti le porte.....	»	262
4.3.4.1.3.	I disimpegni, le porte e le uscite poste in linea o ortogonali	»	265
4.3.4.2.	Gli infissi esterni	»	265
4.3.5.	I pavimenti	»	266
4.3.6.	I terminali degli impianti elettrici di comando e di segnalazione	»	267
4.3.6.1.	Le altezze consigliate	»	267
4.3.6.2.	Le altezze consigliate per la presa di oggetti o l'azionamento di comandi.....	»	269
4.3.7.	I sistemi di allarme impiantistici	»	269
4.3.8.	La protezione dai rumori provenienti dai percorsi collettivi o dai servizi di nucleo.....	»	271
4.4.	Gli spazi componenti l'alloggio	»	272
4.4.1.	L'ingresso	»	272
4.4.2.	La camera da letto.....	»	273
4.4.2.1.	Lo spazio funzionale	»	273
4.4.2.2.	Lo spazio funzionale per l'assistenza sanitaria.....	»	275

4.4.2.3.	Gli spazi funzionali nel caso di impiego di sollevatori.....	»	275
4.4.2.4.	Gli armadi	»	276
4.4.2.5.	Il letto.....	»	279
4.4.2.6.	Le cassettiere	»	281
4.4.2.7.	I comodini.....	»	282
4.4.2.8.	Le tipologie.....	»	283
4.4.3.	La cucina e l'angolo cottura.....	»	284
4.4.3.1.	Le tipologie di cucine	»	285
4.4.3.2.	I percorsi e la progettazione ergonomica	»	286
4.4.3.3.	Le caratteristiche degli arredi	»	287
4.4.3.4.	L'illuminazione	»	291
4.4.4.	Il soggiorno-pranzo	»	291
4.4.4.1.	Le sedie	»	291
4.4.4.2.	Le poltrone e i divani.....	»	292
4.4.4.3.	I tavoli	»	294
4.4.5.	I servizi igienici	»	295
4.4.5.1.	I requisiti prestazionali.....	»	296
4.4.5.2.	Le caratteristiche degli apparecchi sanitari	»	296
4.4.5.2.1.	Il lavabo.....	»	296
4.4.5.2.2.	Lo specchio	»	296
4.4.5.2.3.	Il wc e il bidet	»	298
4.4.5.2.4.	La doccia	»	298
4.4.5.3.	Le modalità di approccio al wc	»	303
4.4.5.3.1.	Generalità	»	303
4.4.5.3.2.	Le modalità di trasferimento	»	304
4.4.5.3.3.	La stabilità del soggetto	»	307
4.4.5.4.	Le modalità di trasferimento nella vasca per bagno.....	»	308
4.4.5.5.	Le modalità di trasferimento nella doccia.....	»	311
4.4.5.6.	Le modalità di accostamento al lavabo.....	»	311
4.4.5.7.	L'ubicazione dei locali igienici nelle camere	»	313
4.4.5.8.	Il controllo dei provvedimenti di sicurezza nei bagni	»	314
4.4.5.8.1.	La classificazione delle zone bagno.....	»	315
4.4.5.8.2.	I divieti e i provvedimenti di sicurezza	»	317
4.4.5.8.3.	Gli ostacoli	»	317
4.4.5.9.	Le tipologie.....	»	317
4.4.6.	I balconi, le terrazze e le logge.....	»	317
4.4.6.1.	Lo spazio di manovra	»	322
4.4.6.2.	Il dislivello e la soglia tra interno ed esterno	»	322
4.4.6.3.	Le caratteristiche dei parapetti.....	»	323
4.4.7.	Il ripostiglio.....	»	325
5. I servizi di nucleo abitativo	»	327	
5.1. Il nucleo abitativo	»	327	
5.1.1. La movimentazione manuale dei carichi	»	328	
5.1.1.1. Gli obblighi dei datori di lavoro.....	»	330	
5.1.1.2. L'informazione e la formazione dei lavoratori.....	»	331	

5.1.1.3.	Gli elementi di riferimento.....	»	331
5.1.2.	Gli spazi funzionali	»	336
5.2.	Il locale per il bagno assistito.....	»	337
5.2.1.	L'igiene del paziente non o parzialmente autosufficiente	»	337
5.2.2.	Il bagno a letto	»	338
5.2.3.	Il locale igienico	»	338
5.2.4.	Le caratteristiche dimensionali e distributive	»	338
5.2.5.	Le modalità di accesso e l'immersione in vasca	»	339
5.2.6.	L'illuminazione, il colore e la temperatura	»	339
5.2.7.	Le vasche e gli ausili per il bagno assistito	»	340
5.2.7.1.	Le tipologie.....	»	340
5.2.7.2.	Le modalità di immersione nelle vasche sollevabili	»	342
5.2.7.3.	Le caratteristiche tecnico-prestazionali	»	343
5.2.7.4.	Gli spazi funzionali	»	344
5.3.	Il locale per vuotatoio e lavapadelle.....	»	345
5.3.1.	I cenni sulla disinfezione di presidi ospedalieri.....	»	346
5.3.2.	La disinfezione tradizionale dei presidi per l'eliminazione	»	346
5.3.3.	I metodi di lavaggio	»	346
5.3.4.	I lavapadelle automatici	»	347
5.4.	La cucina di nucleo.....	»	349
5.5.	Il pranzo.....	»	349
5.5.1.	I tavoli	»	349
5.5.2.	Gli spazi funzionali	»	350
5.6.	Il soggiorno.....	»	354
5.6.1.	Generalità.....	»	354
5.6.2.	I requisiti e la distanza dagli alloggi	»	354
5.6.3.	La sala TV.....	»	355
5.7.	I servizi igienici	»	355
5.7.1.	Le caratteristiche e la localizzazione	»	355
5.7.2.	La rubinetteria	»	356
5.8.	I locali per il personale infermieristico e ausiliario.....	»	357
5.8.1.	Gli spazi	»	357
5.8.2.	Il locale per il riposo	»	359
5.9.	I depositi di nucleo	»	359
5.9.1.	Il deposito per le attrezzature e ausili per la deambulazione.....	»	359
5.9.2.	Il deposito per la biancheria pulita	»	359
5.9.3.	Il deposito per la biancheria sporca	»	360
5.9.4.	Il deposito dei materiali di consumo	»	360
5.9.5.	Le prescrizioni antincendio per i locali adibiti a deposito di materiale combustibile per le esigenze giornalieri dei reparti	»	360
6.	I servizi e gli spazi di vita collettiva	»	363
6.1.	Generalità	»	363
6.2.	L'ingresso e la portineria: la hall.....	»	368
6.2.1.	Generalità.....	»	368
6.2.2.	Le aree funzionali.....	»	368

6.2.3.	L'accesso	»	368
6.2.3.1.	Le porte.....	»	368
6.2.3.2.	Le scale	»	371
6.2.3.3.	Le rampe	»	373
6.2.4.	I banconi e i piani di appoggio della reception	»	376
6.2.5.	Gli spazi per l'attesa/soggiorno	»	376
6.2.6.	Le cassette per la posta	»	378
6.2.7.	La zona dei telefoni pubblici.....	»	378
6.2.8.	I distributori automatici	»	379
6.3.	L'angolo bar	»	381
6.3.1.	Le norme regolatrici.....	»	381
6.3.2.	Le caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a circoli privati.....	»	381
6.3.3.	I requisiti sanitari generali per il rilascio di autorizzazione sanitaria	»	382
6.3.4.	Il locale dispensa/magazzino	»	382
6.3.5.	I servizi igienici per il personale	»	383
6.3.6.	Lo spogliatoio	»	383
6.3.7.	I servizi igienici per il pubblico.....	»	383
6.3.8.	Il bancone.....	»	384
6.3.9.	Le caratteristiche costruttive	»	385
6.4.	Gli uffici per l'amministrazione.....	»	385
6.4.1.	Il nucleo funzionale	»	385
6.4.2.	Le prescrizioni progettuali	»	385
6.4.3.	Gli arredi.....	»	387
6.5.	I servizi di cura della persona	»	388
6.5.1.	Le attività	»	388
6.5.2.	Le attività di acconciatore e di estetista	»	388
6.5.3.	La distribuzione degli spazi.....	»	389
6.5.4.	Le strutture edilizie	»	391
6.5.4.1.	I pavimenti e i rivestimenti	»	391
6.5.4.2.	L'illuminazione e l'areazione	»	391
6.5.5.	Il locale per acconciatore	»	391
6.5.6.	Il locale per estetista	»	391
6.5.7.	L'igiene degli arredi e delle suppellettili	»	392
6.6.	Il locale per il culto	»	393
6.6.1.	Generalità.....	»	393
6.6.2.	Gli aspetti progettuali	»	393
6.7.	Le attività occupazionali	»	396
6.7.1.	Generalità.....	»	396
6.7.2.	La distribuzione degli spazi.....	»	396
6.7.3.	Gli arredi.....	»	396
6.7.4.	Gli spazi per l'orticoltura	»	398
6.7.4.1.	I percorsi pedonali	»	399
6.7.4.2.	L'altezza del piano di lavoro dei contenitori di terra.....	»	399
6.7.4.3.	Le caratteristiche dei contenitori per l'orticoltura	»	401
6.7.4.4.	Le modalità di collocazione dei contenitori per l'orticoltura	»	403

6.7.4.5.	Il deposito degli attrezzi agricoli	»	404
6.8.	La sala polivalente.....	»	405
6.8.1.	Le prescrizioni antincendio	»	406
6.8.1.1.	La distribuzione dei posti a sedere.....	»	407
6.8.1.2.	L'affollamento massimo e la capacità di deflusso	»	407
6.8.1.3.	L'ubicazione.....	»	408
6.8.1.4.	Le comunicazioni con gli altri ambienti	»	408
6.8.1.5.	Le strutture portanti e i materiali di rivestimento e di arredo....	»	409
6.8.1.6.	Le misure per l'evacuazione in caso di emergenza. Il numero delle uscite	»	409
6.8.1.7.	Il sistema delle vie di uscita	»	409
	6.8.1.7.1. Generalità.....	»	409
	6.8.1.7.2. La larghezza delle vie di uscita	»	410
	6.8.1.7.3. La lunghezza delle vie di uscita	»	411
	6.8.1.7.4. Le porte.....	»	412
6.9.	Il soggiorno comune.....	»	412
6.9.1.	Generalità.....	»	412
6.9.2.	L'articolazione per aree funzionali.....	»	412
6.10.	Il pranzo comune.....	»	413
6.11.	I servizi igienici collettivi	»	414
6.12.	Gli spazi esterni attrezzati.....	»	415
6.12.1.	Gli orientamenti progettuali	»	415
6.12.1.1.	L'illuminazione.....	»	415
6.12.1.2.	La necessità dei punti di riferimento.....	»	416
6.12.1.3.	I sistemi per le chiamate di soccorso	»	416
6.12.1.4.	La scelta delle specie vegetali	»	416
6.12.1.5.	La recinzione e le barriere antirumore fonoassorbenti o fonoriflettenti.....	»	416
	6.12.1.5.1. Le barriere vegetali antirumore.....	»	417
6.12.2.	Le pavimentazioni delle aree pedonali.....	»	419
6.12.2.1.	I requisiti tecnico-prestazionali.....	»	419
	6.12.2.1.1. I grigliati calpestabili.....	»	420
6.12.2.2.	Il requisito antisdrucchiolevole	»	420
6.12.2.3.	Il colore	»	421
6.12.2.4.	Le pavimentazioni lapidee	»	422
6.12.2.5.	Le pavimentazioni per non vedenti. Il sistema Loges	»	422
	6.12.2.5.1. I codici base.....	»	423
	6.12.2.5.2. I codici complementari	»	424
6.12.3.	I percorsi pedonali	»	426
6.12.3.1.	I criteri generali di progettazione.....	»	426
6.12.3.2.	Le caratteristiche dimensionali e prestazionali	»	426
6.12.3.3.	Le rampe di raccordo.....	»	427
	6.12.3.3.1. Gli scivoli ortogonali al marciapiede	»	429
6.12.4.	Gli spazi di sosta.....	»	430
6.12.4.1.	La collocazione lungo i percorsi	»	430
6.12.4.2.	I sistemi di seduta	»	432

6.12.4.2.1. Le caratteristiche prestazionali	»	432
6.12.4.3. Gli aspetti di socializzazione	»	433
6.12.4.4. Gli appoggi ischiatici.....	»	437
6.12.5. Le fontanelle d'acqua potabile.....	»	438
6.12.6. I cestini per rifiuti	»	439
6.12.7. Le fioriere e le aiuole	»	440
6.12.8. I sistemi di informazione e di guida.....	»	442
6.12.8.1. I cartelli.....	»	443
6.12.8.2. L'informazione tattile. Le mappe tattili o a rilievo.....	»	443
6.12.9. Il campo da bocce	»	445
6.12.9.1. Generalità	»	445
6.12.9.2. La specialità della ruffa	»	445
6.12.9.2.1. L'orientamento.....	»	446
6.12.9.2.2. Le segnature del campo	»	446
6.12.9.2.3. La fascia libera e la recinzione di sicurezza	»	447
6.12.9.2.4. La pavimentazione	»	447
6.12.9.2.4.1. Le tipologie di pavimentazione ammesse.....	»	447
6.12.9.2.4.2. La regolarità superficiale	»	448
6.12.9.2.4.3. Le pendenze.....	»	448
6.12.10. Gli spazi esterni per i malati di Alzheimer	»	448
6.12.11. L'area picnic	»	452
6.12.12. Le aree di parcheggio a raso	»	452
6.12.12.1. Generalità	»	452
6.12.12.2. La delimitazione	»	454
6.12.12.3. I requisiti per l'accessibilità.....	»	455
6.12.12.3.1. Le dimensioni minime degli stalli riservati.....	»	456
6.12.12.3.2. Le strisce di delimitazione degli stalli di sosta	»	457
7. I servizi generali.....	»	459
7.1. Generalità	»	459
7.2. La lavanderia	»	459
7.2.1. L'ubicazione e le particolarità edilizie	»	459
7.2.2. Il dimensionamento	»	460
7.2.2.1. Il parametro kg/ora di biancheria da trattare	»	461
7.2.2.2. Il parametro numero dei letti.....	»	463
7.2.3. Le zone di trattamento della biancheria e il flusso di produzione.....	»	465
7.2.4. Le apparecchiature.....	»	467
7.2.4.1. Il lavaggio. La lavabiancheria e la lavacentrifuga	»	467
7.2.4.2. L'asciugatura. Gli essiccatori	»	468
7.2.4.3. La stiratura. I mangani, le presse e i tavoli.....	»	468
7.2.5. Le norme per gli impianti termici	»	469
7.2.6. Il guardaroba generale.....	»	469
7.2.7. Le prescrizioni antincendio	»	470
7.3. La cucina: la ristorazione collettiva	»	470
7.3.1. La ristorazione collettiva	»	470
7.3.2. Le prescrizioni normative.....	»	470

7.3.3.	Il dimensionamento	»	471
7.3.4.	Gli spazi funzionali	»	472
7.3.4.1.	L'ingresso, lo scarico e il deposito delle derrate	»	473
7.3.4.2.	La preparazione della carne	»	476
7.3.4.3.	La preparazione delle verdure	»	478
7.3.4.4.	La preparazione del pesce	»	479
7.3.4.5.	La pasticceria.....	»	480
7.3.4.6.	La preparazione dei piatti freddi.....	»	480
7.3.4.7.	La preparazione delle bevande.....	»	480
7.3.4.8.	La zona cottura	»	482
7.3.4.9.	La zona lavaggio pentole e stoviglie	»	485
7.3.4.10.	Il locale per deposito rifiuti.....	»	487
7.3.4.11.	Esempi di piccole cucine per comunità.....	»	488
7.3.5.	Le caratteristiche costruttive generali dei locali.....	»	491
7.3.5.1.	L'aerazione dei luoghi di lavoro chiusi. La ventilazione	»	492
7.3.5.2.	L'illuminazione naturale e artificiale dei luoghi di lavoro	»	494
7.3.5.3.	La temperatura dei locali.....	»	495
7.3.5.4.	I pavimenti.....	»	495
7.3.5.5.	Le pareti e il soffitto.....	»	496
7.3.5.6.	Gli scarichi e le tubazioni.....	»	496
7.3.5.7.	I separatori statici di oli/grassi animali e vegetali	»	496
7.3.6.	L'HACCP: il manuale di corretta prassi igienica.....	»	497
7.3.6.1.	I requisiti generali per i locali	»	498
7.3.6.2.	I requisiti specifici all'interno dei locali in cui i prodotti alimentari vengono preparati, lavorati o trasformati .	»	499
7.3.6.3.	I requisiti per l'apparecchiatura.....	»	500
7.3.6.4.	Le aree di deposito dei rifiuti	»	500
7.3.6.5.	Gli aspetti specifici riguardanti le residenze per anziani	»	500
	7.3.6.5.1. Il numero dei pasti	»	501
	7.3.6.5.2. Il trasporto dei pasti	»	501
7.4.	La centrale termica	»	502
7.4.1.	Generalità.....	»	502
7.4.2.	Gli impianti termici alimentati da combustibili gassosi	»	502
7.4.2.1.	I locali di installazione	»	503
7.4.2.2.	I luoghi di installazione degli apparecchi	»	505
	7.4.2.2.1. L'installazione degli apparecchi all'aperto	»	505
	7.4.2.2.1.1. Le limitazioni per gli apparecchi alimentati con gas a densità maggiore di 0,8	»	505
	7.4.2.2.2. L'installazione in locali esterni.....	»	506
	7.4.2.2.2.1. Le aperture di aerazione	»	506
	7.4.2.2.2.1.1. Le limitazioni delle aperture di aerazione per gli apparecchi alimentati con gas a densità maggiore di 0,8	»	508
	7.4.2.2.2.1.2. Le specifiche per le superfici delle aperture di aerazione	»	509
	7.4.2.2.3. L'installazione in fabbricati destinati ad altro uso o in locali facenti parte dell'edificio servito	»	509

7.4.2.2.3.1.	Le regole generali per l'ubicazione	»	509
7.4.2.2.3.1.1.	Le limitazioni dell'ubicazione di apparecchi alimentati con gas a densità maggiore di 0,8	»	511
7.4.2.2.4.	I divieti per l'ubicazione dei locali	»	511
7.4.2.2.5.	Le caratteristiche costruttive	»	511
7.4.2.2.6.	La disposizione degli impianti all'interno dei locali ..	»	512
7.4.2.2.7.	L'accesso	»	513
7.4.2.2.8.	Le porte	»	518
7.4.3.	Impianti termici alimentati da combustibili liquidi	»	518
7.4.3.1.	L'installazione in fabbricati destinati ad altro uso o in locali facenti parte dell'edificio servito	»	519
7.4.3.1.1.	Le regole generali per l'ubicazione.....	»	519
7.4.3.1.2.	Le aperture di aerazione.....	»	519
7.4.3.1.3.	Le caratteristiche costruttive	»	519
7.4.3.1.4.	La disposizione degli impianti all'interno dei locali ..	»	520
7.4.3.1.5.	L'accesso	»	520
7.4.3.1.6.	Le porte	»	521
7.4.3.2.	Il deposito di combustibile liquido.....	»	521
7.4.3.2.1.	L'ubicazione.....	»	521
7.4.3.2.2.	La capacità	»	522
7.4.3.2.3.	Le modalità di installazione.....	»	522
7.4.3.2.4.	L'accesso e le comunicazioni	»	523
7.4.3.2.5.	Le aperture di aerazione	»	523
7.4.3.2.6.	Le porte	»	524
7.4.3.2.7.	Le caratteristiche dei serbatoi	»	524
7.5.	Gli impianti di condizionamento e di ventilazione.....	»	524
7.5.1.	Generalità.....	»	524
7.5.2.	Le specifiche tecniche	»	525
7.6.	La centrale idrica	»	526
7.6.1.	I criteri generali per il dimensionamento della riserva idrica.....	»	527
7.7.	I depositi	»	528
7.7.1.	I locali destinati a deposito di materiale combustibile aventi superficie non superiore a 50 m ²	»	528
7.7.2.	I locali destinati a deposito di materiale combustibile con superficie massima di 500 m ²	»	529
7.7.3.	I depositi di sostanze infiammabili	»	529
7.8.	Gli alloggi e i servizi per il personale.....	»	529
8.	I servizi sanitari e ausiliari.....	»	531
8.1.	I servizi sanitari.....	»	531
8.2.	L'ambulatorio medico	»	532
8.2.1.	Gli impianti elettrici.....	»	532
8.2.2.	Gli arredi.....	»	533
8.3.	Le strutture per il recupero e la rieducazione funzionale.....	»	536
8.3.1.	Le finalità.....	»	536
8.3.2.	I requisiti minimi strutturali.....	»	536

8.3.3.	I requisiti minimi tecnologici	»	536
8.3.4.	La chinesiterapia	»	537
8.3.4.1.	La palestra	»	537
8.3.5.	La fisioterapia	»	541
8.3.5.1.	La fisioterapia strumentale.....	»	541
8.3.5.2.	L'idroterapia.....	»	541
8.3.5.2.1.	Il nucleo funzionale.....	»	542
8.3.5.2.2.	Le vasche	»	543
8.3.6.	Il trattamento massoterapico	»	544
8.4.	Il trattamento podologico	»	545
8.5.	I servizi ausiliari: la camera mortuaria	»	546
8.5.1.	Gli spazi funzionali	»	546
8.5.2.	I requisiti minimi impiantistici.....	»	547
8.5.3.	La localizzazione	»	547
8.5.4.	Le caratteristiche costruttive	»	548
9.	Le prescrizioni antincendio	»	549
9.1.	La normativa antincendio e di sicurezza sul lavoro.....	»	549
9.1.1.	L'assoggettabilità delle case per anziani al D.M. 18 settembre 2002	»	551
9.1.2.	Le norme vigenti in materia di abbattimento di barriere architettoniche ...	»	552
9.1.3.	Le attività a rischio di incendio elevato: le case per anziani	»	552
9.1.3.1.	Le cause e i pericoli di incendio più comuni	»	552
9.1.3.2.	Gli apparecchi di riscaldamento individuali o portatili.....	»	553
9.2.	La sicurezza antincendio nelle RSA	»	554
9.2.1.	Gli obiettivi	»	554
9.2.2.	Le distanze e le altezze ai fini antincendio	»	554
9.2.2.1.	Le altezze ai fini antincendio	»	554
9.2.2.2.	La distanza di sicurezza	»	555
9.2.2.2.1.	La distanza di sicurezza esterna	»	555
9.2.2.2.2.	La distanza di sicurezza interna.....	»	555
9.2.2.2.3.	La distanza di protezione.....	»	555
9.2.3.	L'affollamento e l'esodo	»	556
9.2.3.1.	La capacità di deflusso o di sfollamento.....	»	556
9.2.3.2.	La densità di affollamento	»	556
9.2.3.3.	Il massimo affollamento	»	556
9.2.3.4.	Il modulo d'uscita	»	556
9.2.4.	I sistemi di protezione antincendio passiva.....	»	557
9.2.4.1.	La resistenza al fuoco.....	»	557
9.2.4.2.	Il filtro a prova di fumo.....	»	557
9.2.4.3.	Lo spazio scoperto	»	557
9.2.4.4.	Il luogo sicuro	»	559
9.2.4.5.	Lo spazio calmo.....	»	560
9.2.4.6.	Il corridoio cieco.....	»	561
9.2.4.7.	Il percorso orizzontale protetto	»	562
9.2.4.8.	L'intercapedine antincendio	»	562
9.2.4.9.	Le scale	»	563

9.2.4.9.1. Le tipologie previste dalla normativa antincendio	»	563
9.2.4.9.1.1. La scala di sicurezza esterna	»	563
9.2.4.9.1.2. La scala a prova di fumo	»	564
9.2.4.9.1.3. La scala a prova di fumo interna	»	566
9.2.4.9.1.4. La scala protetta.....	»	566
9.2.4.9.1.5. L'ammissibilità di una sola scala per gli edifici esistenti	»	566
9.2.4.9.1.6. L'aerazione	»	567
9.2.4.9.2. Le caratteristiche prestazionali e dimensionali	»	568
9.2.4.9.2.1. Le specifiche tecniche	»	568
9.2.4.10. Gli ascensori e i montalettighe.....	»	572
9.2.4.10.1. Generalità.....	»	572
9.2.4.10.2. Le caratteristiche dimensionali	»	572
9.2.4.10.3. Le caratteristiche prestazionali	»	574
9.2.4.10.4. I requisiti di sicurezza	»	577
9.2.4.10.5. Le prescrizioni antincendio per i vani di corsa	»	577
9.2.4.10.5.1. Il vano di corsa.....	»	578
9.2.4.10.5.1.1. Il vano aperto	»	578
9.2.4.10.5.1.2. Il vano protetto.....	»	578
9.2.4.10.5.1.3. Il vano a prova di fumo.....	»	579
9.2.4.10.5.2. Gli accessi al locale del macchinario, agli spazi del macchinario e/o alle aree di lavoro.....	»	580
9.2.4.10.5.3. L'aerazione del vano di corsa, dei locali del macchinario, delle pulegge di rinvio e/o degli ambienti contenenti il macchinario.....	»	580
9.2.4.10.5.4. Le misure di protezione attiva.....	»	581
9.2.4.10.5.5. I vani di corsa per l'ascensore antincendio	»	581
9.2.4.10.5.6. Il vano di corsa per l'ascensore di soccorso.....	»	583
9.2.4.10.5.7. Le norme di esercizio	»	584
9.2.4.10.6. I servoscala	»	585
9.2.4.10.6.1. Generalità.....	»	585
9.2.4.10.6.2. Le tipologie e le dimensioni.....	»	585
9.2.4.10.6.3. I dislivelli superabili	»	587
9.2.4.10.6.4. Le altezze libere sopra il servoscala	»	588
9.2.4.10.6.5. Le caratteristiche costruttive.....	»	590
9.2.4.10.6.6. I dispositivi di sicurezza	»	592
9.2.4.10.6.7. Le piattaforme elevatrici.....	»	592
9.2.4.10.6.7.1. Le caratteristiche costruttive e dimensionali.....	»	592
9.2.4.10.6.7.2. La C.M. 14 aprile 1997, n. 157296	»	592
9.2.4.11. I corridoi e i passaggi di uso collettivo	»	594
9.2.4.11.1. La lunghezza delle vie d'uscita al piano.....	»	594
9.2.4.11.2. Le caratteristiche delle vie d'uscita.....	»	594
9.2.4.11.3. Le larghezze utili	»	595
9.2.4.11.4. La larghezza totale delle vie d'uscita	»	595
9.2.4.11.5. I sistemi di apertura delle porte	»	595
9.2.4.11.5.1. Il dispositivo di chiusura elettromagnetico	»	596

9.2.4.11.5.2. Le porte installate nei filtri a prova di fumo aerati direttamente verso l'esterno	»	596
9.2.4.11.6. Gli aspetti funzionali e dimensionali	»	596
9.2.4.11.7. I disimpegni e le porte e le uscite poste in linea o ortogonali	»	599
9.2.4.11.8. I corrimano, le fasce paracolpi e i paraspigoli	»	600
9.2.4.11.8.1. Le caratteristiche costruttive	»	600
9.2.4.12. La segnaletica e i sistemi di allarme	»	600
9.2.4.12.1. La segnaletica di sicurezza.....	»	602
9.2.4.12.2. I segnali luminosi.....	»	603
9.2.4.12.3. I segnali acustici.....	»	604
9.2.4.12.4. I sistemi di allarme per le strutture ricettive	»	604
9.2.4.12.5. Le istruzioni di sicurezza da esporre a ogni piano della struttura ricettiva	»	604
9.2.4.12.6. Le istruzioni da esporre in ciascuna camera o alloggio	»	605
9.3. Il soccorso alle persone disabili in caso d'incendio.....	»	605
9.3.1. Le misure di soccorso riferite alla disabilità sensoriale.....	»	607
9.3.1.1. Le tecniche di assistenza a persone con disabilità dell'udito	»	608
9.3.1.2. Le tecniche di assistenza a persone con disabilità della vista	»	609
9.3.2. Le misure di soccorso riferite alla disabilità cognitiva.....	»	610
9.3.3. Le linee guida della C.M. 1 marzo 2002, n. 4.....	»	611
Indice analitico.....	»	615